

Messaggio per il 16 marzo 2007, giorno di *kosen-rufu*

Mi rivolgo ai miei cari amici della Divisione giovani della SGI, verso i quali nutro la massima fiducia e coltivo le maggiori aspettative: congratulazioni per la vostra riunione dedicata alla commemorazione di questa giornata così profondamente significativa, il 16 marzo, giorno di *kosen-rufu*. I miei pensieri più affettuosi sono con voi, attraverso il Daimoku che vi invio da qui, in Giappone, per il successo del vostro importante incontro. Prego con tutto il cuore affinché questo evento sia memorabile e pieno di significato.

Il 16 marzo del 1958 il secondo presidente della Soka Gakkai, Josei Toda, esclamò in tono appassionato: «La Soka Gakkai è sovrana nel mondo religioso!» Una clamorosa dichiarazione di vittoria da parte del nostro grande maestro, per aver realizzato il suo grande sogno di propagare la Legge mistica in 750.000 famiglie in Giappone.

Per noi, membri della SGI che stiamo lottando per *kosen-rufu* nel mondo in perfetto accordo con la visione di Nichiren Daishonin, il 16 marzo è il giorno in cui continuare a sviluppare il nostro spirito combattivo per realizzare *kosen-rufu*, in cui alzarsi coraggiosamente con l'orgoglio di campioni di giustizia, in cui incamminarsi verso la vittoria assoluta nella lotta condivisa di maestro e discepolo. Spero che tutti voi della Divisione giovani della SGI non dimentichiate mai il profondo significato di questo giorno.

Nichiren Daishonin afferma: «Chi ha un cuore di leone otterrà sicuramente la Buddità» (*Lettera da Sado*, SND, 4, 75), e «i discepoli di Nichiren non possono realizzare niente se sono codardi» (*L'insegnamento, la pratica e la prova*, SND, 6, 218). Il coraggio è essenziale in ogni ruolo di guida, e la fede è la forma di coraggio più alta. Un leader coraggioso è sempre convinto e sincero.

Poiché noi della SGI siamo avanzati con coraggio, convinzione e sincerità, basandoci sul Gosho e in relazione diretta con il Daishonin, abbiamo potuto estendere il nostro movimento per la felicità e la pace in 190 paesi del mondo.

Ogni giorno io prego al Gohonzon affinché tutti voi, miei cari giovani, possiate diventare leader traboccanti di compassione e umanità. Niente mi rende più gioioso di sapervi realizzati e vittoriosi.

Miei dilette successori, che avete sulle spalle la missione di realizzare la nobile causa di Soka, vi prego di continuare a recitare Nam-myoho-renge-kyo con voce vibrante, con la convinzione che nessun preghiera al Gohonzon rimarrà senza risposta. Senza mai indietreggiare neppure di un passo, vi chiedo di continuare ad avanzare verso la vittoria con gioia e ottimismo e, come esorta il Daishonin, di costruire la vostra reputazione come devoti del Sutra del Loto dedicando voi stessi ai suoi insegnamenti (cfr, SND, 4, 235).

Per favore prendetevi cura della vostra salute. Tornando a casa stasera portate i miei più calorosi saluti alle vostre famiglie e ai compagni di fede.

Concludo il mio messaggio con l'augurio che tutti voi, giovani uomini e giovani donne della SGI, diventiate grandi leader e successori di Soka, campioni di giustizia e umanità, ed esperti nell'arte della felicità.

Daisaku Ikeda